

PRIMO PIANO

Cherasco (Cuneo). Due motociclisti morti a causa di un incidente stradale in via Mantica

di Ilaria Villa

13.08.2015 - Stando a quanto riferiscono le fonti locali, nella nottata appena trascorsa ci sarebbe stato un tragico incidente a Cherasco, comune in provincia di Cuneo, in cui due ragazzi, un uomo e una donna, avrebbero perso la vita. Poche le informazioni già trapelate, ma pare che i due giovani si trovassero in sella ad una moto e stessero percorrendo la via Mantica quando è successo l'incidente, la cui dinamica è ancora in fase di accertamento. A quanto pare, al momento non è stato ancora possibile accertare l'identità dei due ragazzi perché erano sprovvisti di documenti. Le forze dell'ordine stanno già effettuando i rilievi del caso. Seguiranno ulteriori aggiornamenti.

Fonte della notizia: notizie365.com

CANOSA DI PUGLIA

**Rimorchio si blocca a centro strada Spazzata un'auto, morti due coniugi
Pauroso incidente sulla provinciale 231, il mezzo ha preso il controllo La coppia si stava recando in una sala di ricevimenti per un matrimonio**

di Carmen Carbonara

CANOSA DI PUGLIA 12.08.2015 – È di due vittime il bilancio provvisorio del terribile incidente stradale verificatosi oggi intorno alle 14 sulla ex provinciale 231, all'altezza di Canosa di Puglia. Per cause in corso di accertamento, un autoarticolato che viaggiava in direzione Foggia ha perso il controllo della parte carrellata che, muovendosi, si è scontrata con le auto che provenivano dalla direzione opposta. Tre le auto coinvolte, ma solo una è stata presa in pieno. LE VITTIME È così che sono morti, praticamente sul colpo, un uomo di 70 anni e una donna di 68 di Lavello, che a bordo di una Golf Volkswagen si stavano recando a un ricevimento di nozze in una sala ad Andria insieme alla figlia e al genero. Quest'ultimo, un 30enne, alla guida del mezzo, è ricoverato in condizioni critiche; ferita anche la fidanzata. È andata meglio alle persone a bordo di altre due auto, una Punto Abart e una Freemont: nella prima una persona è rimasta ferita, gli altri sono tutti illesi. L'incidente ha provocato il blocco della strada per oltre 5 chilometri, presidiati dalla polizia municipale di Canosa di Puglia. Mentre per le indagini e i rilievi è intervenuta la Polstrada di Ruvo. Quanto alle cause, l'autoarticolato avrebbe perso aderenza forse a causa della strada bagnata e della velocità in un tratto di strada già di per sé pericoloso.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

GIURISPRUDENZA ASSICURATIVA

**Omissione di soccorso a seguito di incidente stradale
Cassazione penale sez. IV, 16/04/2015 n. 17690**

13.08.2015 - Nel reato di omissione di soccorso a seguito di incidente stradale, il dolo deve investire non solo l'evento dell'incidente, ma anche il danno alle persone e la necessità del soccorso. La consapevolezza che la persona coinvolta nell'incidente ha bisogno di soccorso può assumere la forma del dolo eventuale; è stata confermata la condanna nei confronti dell'imputato che si era dato alla fuga e non aveva prestato soccorso alla persona ferita dopo che alla guida di un'autovettura aveva urtato con lo specchietto retrovisore la stessa mentre camminava sul ciglio della strada.

Fonte della notizia: assinews.it

Viale Poetto a 200 all'ora, folle sfida del centauro col destino

Un motociclista correndo all'impazzata dribbla le auto, sfiora la carreggiata opposta, ben oltre il limite consentito. Una folle sfida contro il destino in viale Poetto

13.08.2015 - Viale Poetto a 200 km/h nella mezzeria senza paura, la folle sfida di un centauro con il destino. Nel video potete vedere la corsa sfrenata di un motociclista ieri pomeriggio al Poetto. Che prende velocità superando le auto al centro della quadrupla carreggiata, dribblando e lambendo le auto, per poi correre all'impazzata in direzione dell'ospedale Marino raggiungendo, appunto, una velocità ben oltre il limite consentito. Non solo ultra veloce, ma protagonista volontario di una pazzesca corsa a sfiorare le auto. In una estate che purtroppo ha già registrato diversi brutti incidenti che hanno viste coinvolte le moto, servirebbe decisamente maggiore attenzione.

Fonte della notizia: castedduonline.it

SCRIVONO DI NOI

Milano, polizia insegue auto e arresta spacciatori con 200 chili hashish

MILANO, 13 ago. (LaPresse) - Una fuga rocambolesca in auto per le vie di Sesto San Giovanni, Bresso e altri paesi dell'hinterland di Milano, sempre tallonato dalla polizia a sirene spiegate. Poi gli agenti riescono a bloccare la macchina, a bordo della quale viaggiavano due cittadini marocchini, con regolare permesso di soggiorno. E quando controllano all'interno dell'abitacolo, trovano quasi 200 chili di hashish. È accaduto nei giorni scorsi a Sesto San Giovanni, alle porte di Milano. Una pattuglia del distaccamento polizia stradale di Seregno, durante un servizio di vigilanza stradale, ha notato un'auto sospetta. I poliziotti si sono lanciati all'inseguimento quando il conducente della Fiat Multipla, con una manovra elusiva, ha evitato di fermarsi ed è riuscito a darsi alla fuga verso il centro abitato di Bresso, creando, a causa dell'altissima velocità tenuta, un grave pericolo per l'incolumità della circolazione. La pattuglia ha fermato la corsa dell'auto a Bovisio Masciago dopo un lungo inseguimento. Al volante c'era Ouannas Abdellah, 43enne marocchino, senza impiego fisso ed incensurato. Nel portabagagli della Multipla, di proprietà di una persona estranea ai fatti, c'erano 30 panetti di 1 kg di hashish nascosti all'interno di un trolley e di uno zaino. L'autista è stato arrestato, gli sono stati sequestrati anche banconote per un valore di 650 mila euro, un telefono cellulare e varie sim. La polizia stradale di Seregno, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Monza, ha anche perquisito la casa dell'arrestato a Cesano Maderno, dove sono stati trovati altri 169 panetti di hashish e banconote per un valore di 11.000 euro. Gli agenti hanno arrestato anche il coinquilino Bouaziz Redouane, cittadino marocchino di 37 anni che, al momento. I due sono stati poi trasferiti presso la casa circondariale di Monza. L'operazione ha portato al sequestro di 199 kg di stupefacente, pronto per essere immessa sul mercato, per un valore approssimativo di circa 1 milione di euro, oltre al sequestro di circa 12.000 euro. Dall'inizio dell'anno ad oggi, nell'ambito delle attività di controllo e prevenzione svolte dalla Polizia Stradale di Milano, sono stati sequestrati 324,42 g. di droga che portavano all'arresto, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, di 14 persone (prevalentemente stranieri provenienti dal Nord Africa) nonché alla segnalazione quali assuntori di altre 87 persone.

Fonte della notizia: lapresse.it

Circola con documenti di guida e d'identità falsi: smascherato dagli agenti della Municipale

Nell'ambito del continuo presidio del territorio, costantemente attuato dagli agenti della municipale, nella zona di piazzale della Pace, è stato fermato un uomo di presunta nazionalità moldava, alla guida di un'autovettura, che esibiva documenti falsi.

13.08.2015 - Nell'ambito del continuo presidio del territorio, costantemente attuato dagli agenti della municipale, nella zona di piazzale della Pace, è stato fermato un uomo di presunta nazionalità moldava, alla guida di un'autovettura, che esibiva documenti falsi. I controlli sono avvenuti nella mattinata odierna, in via Toschi, dove per un normale controllo delle cinture di sicurezza, la pattuglia del reparto dei servizi mirati ha fermato l'uomo, mentre si trovava alla guida di autovettura di derivazione italiana ma immatricolata in Bulgaria. Il conducente

ventiseienne di nazionalità dichiarata moldava e passaporto rumeno esibiva alla pattuglia documenti di guida e di identità personale recanti chiari indizi di falsità. Accompagnato per accertamenti presso il Comando di via Del Taglio, venivano confermati i sospetti circa i documenti e si procedeva, d'intesa con il Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di turno all'arresto (obbligatorio ai sensi dell'articolo 380 del codice di procedura penale), per il reato del codice penale relativo al possesso di documenti falsi validi per l'espatrio. Sono in corso gli accertamenti ai fini dell'identificazione per stabilire l'esatta identità del soggetto in arresto. Scatteranno anche i provvedimenti per la guida in assenza di patente di guida con il conseguente fermo amministrativo e anche il sequestro dell'auto ai fini della confisca (una volkswagen passat) ed ulteriore denuncia all'Autorità giudiziaria. Gli interventi degli agenti della polizia municipale sono volti al costante controllo del territorio ed al contrasto alla criminalità e si svolgono con particolare attenzione in città, in un periodo in cui molta gente è in vacanza e la città è poco popolata a salvaguardia di cittadini e turisti.

Fonte della notizia: parmatoday.it

Messina: simulano incidente stradale per estorcere soldi ad un anziano, arrestati

12.08.2015 - Accusati di estorsione, a Villafranca Tirrena (Me) sono finiti in manette Daniela Boscarino, 27 anni, di Siracusa, e il palermitano Antonio Fiasche', 46 anni. I due hanno truffato un anziano facendosi consegnare 4.500 euro e sono stati arrestati dai carabinieri. La ragazza ha accusato l'anziano di averla investita con l'auto durante una manovra in retromarcia; ha poi chiamato il suo complice, che fingeva di essere un agente assicurativo, e ha convinto il malcapitato a risarcirle subito il danno. L'anziano ha pagato e poi denunciato i due. I militari, grazie alle immagini delle telecamere a circuito chiuso della zona, hanno individuato e bloccato i truffatori.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Stipulavano contratti telefonici a nome dei vip con documenti falsi: due in manette La polizia ha arrestato Hervé Olivetti e Peter Cristoph: concorso in truffa aggravata per ottenere cellulari iPhone

ANCONA, 12 agosto 2015 – Tre le vittime illustri – e ignare – ci sono Carraro, Cairo e Boscolo. Il 40enne modello e cantautore Hervé Olivetti di San Costanzo e il 29enne Peter Cristoph di Fano si fingevano rappresentanti di catene alberghiere di lusso – come Boscolo hotel – e esibendo documenti falsi, intestati fra gli altri all'ex presidente del Coni Franco Carraro, attuale numero uno di Sardegna resorts, hanno stipulato nei centri Wind di Ancona e Camerano contratti telefonici 'top' per ottenere cellulari i-Phone 6 64 Gb inclusi nel pacchetto. I due pagavano l'avvio del contratto ma non saldavano le bollette, fornendo Iban ottenuti dagli alberghi con prenotazioni fittizie. Il trucco è stato scoperto dalla Squadra mobile di Ancona, che ha arrestato Olivetti e Cristoph. I due sono stati bloccati subito dopo aver attivato due nuovi contratti (due gli i-Phone 6 sequestrati) nel centro Wind Grotte Center a Camerano. In questo caso Olivetti e Christoph si sarebbero spacciati per agenti rispettivamente di Boscolo Hotel e di Sardegna Resorts: per accreditarsi hanno mostrato fotocopie delle carte d'identità falsificate di Carraro e del proprietario della catena Boscolo. Nel corso delle perquisizioni, gli agenti hanno trovato altri documenti in odore di falso intestati a società, privati o alberghi (Viareggio Esplanade, Warner Music, Giorgio Armani, Umberto Cairo, Rai pubblicità). Il giudice ha convalidato il doppio arresto per concorso in truffa aggravata: Cristoph ha ottenuto i domiciliari, mentre Olivetti è stato scarcerato con l'obbligo di firma.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SALVATAGGI

Cane legato e abbandonato in autostrada: salvato dalla Polizia Stradale

13.08.2015 - Abbandonato e legato ad un cappio accanto al guard rail, stava per soffocare sul ciglio della carreggiata al kilometro 63+700 dell'autostrada Napoli-Bari. Un cane di media

taglia, razza meticcia, è stato salvato da morte certa da una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Avellino Ovest. Il povero animale, era stato abbandonato e legato dalla persona verso cui nutriva massima fiducia, il suo padrone che, nei fatti si è dimostrato un traditore, come tante altre persone indegne di essere considerate umane le quali, in questo periodo, non trovano di meglio che lasciare il proprio amico sul ciglio della strada per trascorrere in serenità e senza rimorsi le proprie vacanze estive. L'animale, smarrito ed impaurito, è stato notato dagli agenti della Polizia Stradale, A.C. GARGANO S. e A.C. SPAGNUOLO V. i quali, lo hanno prontamente slegato e rifocillato per poi affidarlo ad una struttura convenzionata per cani abbandonati in attesa di adozione.

Fonte della notizia: ilciriaco.it

PIRATERIA STRADALE

Roma, tampona un'auto, investe l'autista per coprirsi la fuga: inseguiti e denunciati tre nomadi

13.08.2015 - Prima ha tamponato un'auto e quando l'uomo alla guida, un medico romano, con accanto un collega, è sceso per capire cosa era successo, lui ha pigiato sull'acceleratore, investendo l'automobilista di scriccio per poi darsi alla fuga. E' accaduto ieri a Ostia in via di Macchia Saponara. A tamponare la Mercedes del medico è stata una Renault Scenic con a bordo tre nomadi. Ma con l'incidente, per la coppia di professionisti, le disavventure non erano finite lì. Perché quando il medico è sceso per verificare le condizioni di salute dei tre componenti del monovolume, che lo aveva tamponato, è stato investito dall'auto. La Renault, infatti, in seguito risultata con telaio contraffatto, ha deliberatamente investito l'uomo per scappare. Sono scattate immediate le ricerche del gruppo di Polizia Locale X Mare. I caschi bianchi, diretti dal Comandante Antonio Di Maggio, poche ore dopo hanno rintracciato i nomadi arrestandoli. E' stata anche recuperata l'auto coinvolta nell'incidente. Alla guida della monovolume un uomo di 30 anni di etnia rom, risultato oltretutto privo di patente di guida, riconosciuto, insieme ai due passeggeri, quale autore del precedente investimento. Il campo abusivo dove si erano nascosti era all'interno di un canneto di via Umbero Liloni. I vigili li hanno trovati proprio mentre stavano cercando di sostituire le parti della carrozzeria danneggiate. Sette giorni di prognosi al medico per la botta e le escoriazioni. Denucne varie per l'autista nomade, tra cui omissione di soccorso, guida senza patente, contraffazione, lesioni. Dopo avergli notificato il tutto gli agenti lo hanno rilasciato, come prevede la legge.

Fonte della notizia: [il messaggero.it](http://ilmessaggero.it)

Acilia, dopo il tamponamento cercano di investire il conducente: 3 denunce Grazie ad 'indagini lampo' degli agenti del X Gruppo Mare sono stati individuati e denunciati i cittadini di nazionalità rumena che ieri mattina, dopo aver urtato una Ford Chrysler in via di Saponara, prima di scappare, hanno anche tentato di investire un 65enne. Omissione di soccorso e guida senza patente i reati contestati

di Maria Grazia Stella

ACILIA 13.08.2015 Grazie ad 'indagini lampo' condotte dagli agenti del X Gruppo Mare sono stati rapidamente individuati e denunciati i tre cittadini di nazionalità rumena che ieri mattina, dopo aver tamponato un'auto, hanno anche tentato di investire il conducente, che cercava di bloccare la loro vettura mettendosi davanti, e poi sono scappati. L'episodio è accaduto in via di Saponara, ad Acilia, quando una Renault Scenic con targa francese, condotta da un uomo di 29 anni, ha tamponato una Ford Chrysler alla cui guida c'era un 65enne. Quest'ultimo, sceso dall'auto, si è avvicinato alla Scenic per trovare un accordo ma il 29enne lo ha immediatamente negato, manifestando l'intenzione di andarsene. L'automobilista che era stato tamponato, però, ha cercato di opporsi e si è messo davanti alla Chrysler per impedire che si allontanasse. Inutilmente. Il 29enne e i due uomini che si trovavano a bordo sono scappati dopo averci dato dentro con l'acceleratore. Il 65enne ha denunciato subito l'accaduto e le pattuglie del X Gruppo Mare della Polizia locale di Roma Capitale, agli ordini del comandante Antonio Di Maggio, si sono dirette in zona avviando una ricerca immediata della Renault. Poco dopo la Scenic è stata ritrovata in via Umberto Lilloni e i tre stranieri sono stati fermati e

denunciati: devono rispondere del reato di guida senza patente (articolo 116) e omissione di soccorso (articolo 189).

Fonte della notizia: ostiatv.it

Pirata della strada causa un incidente e fugge: coinvolta un'assessore con la sua bambina

di Barbara Farnetani

FOLLONICA 13.08.2015 – «Paura» È la prima parola il primo sentimento che viene in mente all'assessore del Comune di Follonica Mirjam Giorgieri quando ricorda l'incidente in cui è rimasta coinvolta questa mattina, mentre, in auto con la sua bambina di poco più di un anno, si trovava sull'Aurelia, in direzione Follonica. «Stavo andando verso Follonica dalla rotonda di Vignale quando una Toyota grigio metallizzato che andava in direzione Livorno ha invaso la mia corsia (e in quel tratto c'è pure la striscia continua) per sorpassare – racconta l'assessore Giorgieri – ho fatto in tempo a sterzare il più possibile evitando il frontale. L'altra auto mi ha portato vi allo specchietto e le due fiancate sono entrate in contatto dalla testa alla coda». Mirjam Giorgieri è riuscita a non uscire di strada, ha proceduto a velocità ridotta sino alla prima piazzola e si è fermata. L'altra auto invece non si è fermata e ha proseguito nella sua folle corsa. «La paura è stata tanta» racconta ancora l'assessore che è andata subito dai carabinieri per segnalare la cosa anche se, senza targa o testimoni, sarà difficile risalire al pirata della strada.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Auto pirata travolge scooter, grave giovane L'incidente è avvenuto fra Palinuro e Marina di Camerota

CAMEROTA 13.08.2015 - Auto pirata travolge scooter e scappa. E' giallo per l'incidente che si è verificato ieri sera sulla strada del Mingardo che collega Palinuro a Marina di Camerota. I due giovani in sella al motociclo sono stati colpiti nei pressi di una galleria da un'auto la cui identità resta avvolta ancora nel mistero. Sul posto sono giunti i carabinieri della locale stazione e due ambulanze del 118 che hanno trasportato i feriti all'ospedale San Luca di Vallo della Lucania: le condizioni di uno dei due giovani sarebbero serissime. Adesso è caccia al pirata della strada che non ha lasciato traccia. Gli inquirenti nelle prossime ore ascolteranno testimoni e visioneranno le immagini registrate di alcune telecamere presenti in zona per risalire all'identità della persona che era alla guida della vettura.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Pirata della strada uccide pedone: "Era buio, non l'ho visto" Qualche ore dopo si è presentato spontaneamente alla caserma dei carabinieri di Siniscola in evidente stato di ebbrezza. Di qui l'arresto ai domiciliari con l'accusa di omicidio colposo, guida in stato alcolico e omissione di soccorso

12.08.2015 - "E' stata una tragica fatalità, la strada era buia e non ho visto il pedone, ma solo sentito l'urto". Questa in sostanza la dichiarazione di Francesco Serra, il 49enne di origini sarde ma residente in provincia di Agrigento, durante l'interrogatorio di garanzia a Nuoro, davanti al Gip Mauro Pusceddu. La notte del 9 agosto scorso, l'uomo ha investito e ucciso sulla statale 125 a Capo Comino Gianni Orani, un disabile nuorese di 52 anni. In un primo momento si è fermato ma alla vista delle forze dell'ordine si è impaurito ed è fuggito, nel frattempo però era stata presa la targa della sua auto. Qualche ore dopo, ormai braccato, si è presentato spontaneamente alla caserma dei carabinieri di Siniscola in evidente stato di ebbrezza. Di qui l'arresto ai domiciliari con l'accusa di omicidio colposo, guida in stato alcolico e omissione di soccorso. Oggi l'interrogatorio di Serra assistito dal suo avvocato Michele Mannironi. Il giudice si è riservato di decidere se confermare gli arresti domiciliari o decidere per altra misura.

Fonte della notizia: cagliariipad.it

Nicolosi: beccato un pirata della strada di Biancavilla

12.08.2015 - L'incidente è avvenuto ieri notte, intorno alle 03:45, in via Aldo Moro a Nicolosi. Il pirata, un 23enne di Biancavilla, alla guida di una Suzuki Swift ha tamponato, presumibilmente a causa della velocità sostenuta, una Lotus Elise condotta da un coetaneo di Aci Catena. Anziché fermarsi e prestare soccorso alla vittima il giovane è fuggito via. Per fortuna, alcune persone presenti all'impatto, hanno chiamato immediatamente il 112. Sul posto sono giunti l'equipaggio di una "gazzella" del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Paternò ed un'ambulanza del 118, col medico a bordo, il quale ha immediatamente soccorso il malcapitato applicandogli dei punti di sutura al cuoio capelluto, rimasto lacerato dopo l'incidente, e constatando un lieve trauma cranico non commotivo (7 gg. la prognosi). I militari, grazie alla preziosa collaborazione dei testimoni, sono riusciti in breve tempo a risalire alla targa dell'auto (intestata ad uno zio del giovane investitore) con conseguente identificazione del reo che, raggiunto nella propria abitazione, non ha potuto negare le proprie responsabilità, anche perché i rilievi tecnici svolti dai CC hanno evidenziato sull'auto-pirata le ammaccature corrispondenti a quelle causate al mezzo investito. Al giovane, oltre al ritiro della patente, sono stati contestati i reati di lesioni colpose e omissione di soccorso

Fonte della notizia: gazzettinonline.it

Donna ferita gravemente da un pirata della strada

L'incidente nella notte: la 31enne colpita mentre era in bicicletta, mentre l'autista si è dato alla fuga. Indagini serrate dei carabinieri

RIPAPERSICO 12.08.2015 - Verso l'1.20 di martedì notte, i carabinieri del Nucleo Radiomobile sono intervenuti per un incidente stradale verificatosi sulla Strada statale n. 16 "Adriatica", all'altezza di Ripapersico di Portomaggiore. Sul posto si accertava che una donna, una 31enne del luogo, mentre percorreva la citata strada in direzione Argenta in sella alla propria bicicletta, veniva colpita da un autoveicolo (presumibilmente una Kia di colore bianco immatricolata dopo il 2010), il cui conducente è poi scappato senza fermarsi e prestare soccorso. I carabinieri hanno avviato immediatamente le ricerche, che sono state estese a tutte le Centrali operative ed alle pattuglie della zona ma, finora, con esito negativo. La donna, soccorsa dal personale del 118, è stata ricoverata, in prognosi riservata, presso l'Ospedale Sant'Anna di Cona per politrauma e fortunatamente non dovrebbe essere in pericolo di vita. Le indagini sono tuttora in corso per giungere all'individuazione del responsabile che, secondo le norme del Codice della strada, potrebbe essere arrestato, salvo si presenti spontaneamente presso qualsiasi Comando delle forze dell'ordine per chiarire la propria posizione. In merito, si richiama l'attenzione anche se vi fossero stati eventuali testimoni, che possano riferire sull'accaduto, con l'invito a contattare il Comando Compagnia dei carabinieri di Portomaggiore o direttamente il 112.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

Adro: investe una ragazzina e scappa, beccato dalla Polizia

Beccato dalla Polizia il 51enne di Adro che ha investito una ragazza in sella al suo scooter - per fortuna senza conseguenze - e ora denunciato per fuga e per omissione di soccorso

12.08.2015 - Sarebbe ripartito senza guardare negli specchietti, proprio mentre sopraggiungevano due giovanissimi in sella ai loro motorini: c'è anche una ragazza, una 15enne residente in paese, letteralmente investita dall'automobilista pirata, che è poi scappato senza prestare soccorso. E' successo ad Adro, nel tardo pomeriggio di mercoledì. Ad avere la peggio appunto la ragazzina di 15 anni, mentre il suo coetaneo avrebbe schivato l'urto per un soffio. Una botta violenta ma per fortuna senza gravi conseguenze: sta di fatto che l'improvvisato investitore, un uomo di 51 anni e proprio di Adro, una volta sceso dalla macchina per dare un'occhiata se n'è poi andato come se nulla fosse. Non ha badato alle condizioni della ragazza caduta, riversa a terra con il suo scooter di fianco. E' risalito in

macchina, si è allontanato: per fortuna poi beccato dalla Polizia Stradale di Chiari, e in poche ore. L'uomo è stato identificato, ora denunciato per fuga e per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Cerignola, una persona fermata per ricettazione e omissione di soccorso

12.08.2015 - I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Cerignola, all'esito di una serrata attività di indagine, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto SHIMA Vladimir, albanese, 35enne, per ricettazione ed omissione di soccorso. Il malfattore, nottetempo, a bordo di un'autovettura provento di furto perpetrato poco prima, unitamente ad altro complice in corso di identificazione, rimaneva coinvolto in un sinistro stradale, dandosi poi alla fuga a piedi, omettendo di prestare soccorso all'occupante dell'altra autovettura coinvolta, rimasto lievemente ferito. Le grida di aiuto della vittima attiravano l'attenzione di alcuni passanti che cercavano di impedire la fuga del predetto nonché allertavano i Carabinieri che, giunti sul posto, riuscivano a bloccare definitivamente il reo, nonostante i suoi continui tentativi di guadagnare la fuga e l'impunità. Il malfattore è stato associato presso la casa circondariale di Foggia a disposizione dell'A.G. precedente.

Fonte della notizia: teleradioerre.it

Investe un coetaneo e scappa via senza soccorrerlo: preso 'pirata' 23enne La scorsa notte a Nicolosi un 23enne di Biancavilla alla guida di una Suzuki Swift ha tamponato una Lotus Elise condotta da un coetaneo di Aci Catena. Ma anziché fermarsi e prestare soccorso alla vittima il giovane è fuggito via

12.08.2015 - La scorsa notte a Nicolosi un 23enne di Biancavilla alla guida di una Suzuki Swift ha tamponato una Lotus Elise condotta da un coetaneo di Aci Catena. Ma anziché fermarsi e prestare soccorso alla vittima, il giovane è fuggito via. Per fortuna, alcune persone presenti all'impatto, hanno chiamato immediatamente il 112. Sul posto sono giunti l'equipaggio di una gazzella del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Paternò ed un'ambulanza del 118, col medico a bordo, il quale ha immediatamente soccorso il malcapitato applicandogli dei punti di sutura al cuoio capelluto, rimasto lacerato dopo l'incidente, e constatando un lieve trauma cranico non commotivo. I militari, grazie alla preziosa collaborazione dei testimoni, sono riusciti in breve tempo a risalire alla targa dell'auto (intestata ad uno zio del giovane investitore) identificando il colpevole che, raggiunto nella propria abitazione, non ha potuto negare le proprie responsabilità, anche perché i rilievi tecnici hanno evidenziato sull'auto-pirata le ammaccature corrispondenti a quelle causate al mezzo investito. Al giovane, oltre al ritiro della patente, sono stati contestati i reati di lesioni colpose e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Inversione sulla statale, schianto tra auto: un morto e tre feriti

L'incidente è avvenuto poco dopo le 12 sulla strada statale 412 a Carpiano, nel milanese. La vittima è un uomo di quarant'anni. Gravissima una ragazza, soccorsa in arresto cardiaco. Altri due feriti in ospedale

13.08.2015 - L'inferno di lamiera. Le sirene di ambulanze e camion dei vigili del fuoco accorsi sul posto. E il rumore dell'elicottero pronto a partire verso l'ospedale più vicino. Scene drammatiche sulla strada statale 412, all'altezza di Carpiano, a sud di Milano, teatro giovedì pomeriggio di un drammatico incidente tra due auto, una Bmw e un'Alfa Romeo, costato la vita ad un uomo di quarant'anni. Secondo le prime informazioni, poco dopo mezzogiorno, le macchine si sono scontrate frontalmente, distruggendosi. Ad avere la peggio è stato un quarantenne, praticamente morto sul colpo. Gravissima, invece, una ragazza di trentatré anni, soccorsa in arresto cardiaco, e trasportata in elicottero al Niguarda in condizioni disperate. Da una prima ricostruzione, sembra che una delle due auto stesse facendo inversione, quando l'altra macchina l'ha centrata in pieno. Per riuscire ad estrarre i feriti dalle lamiere delle auto,

accartocciate dall'impatto, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Due persone, tra cui un ragazzino di quattordici anni, sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale San Matteo: entrambi hanno contusioni e fratture varie. Una quinta persona coinvolta nell'incidente, invece, ha rifiutato il ricovero. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di San Donato Milanese: a loro spetterà il compito di accertare con sicurezza la dinamica dello schianto.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente mortale sull'Autostrada A14 Bologna-Taranto: Un uomo muore tra i caselli di Vasto Sud e Termoli

di Agnese Botolozzi

13.08.2015 - Stando a quanto riferiscono le fonti locali, ci sarebbe stato un grave incidente verso le quattordici di oggi in cui una persona, probabilmente un uomo, ha perso la vita sull'Autostrada A14 (Bologna-Taranto), tra i caselli di Vasto Sud e Termoli, all'altezza del chilometro 466 in direzione Sud. Poche e frammentarie le informazioni attualmente pervenute, ma pare che una persona viaggiasse a bordo di un'auto quando, per cause ancora in corso di accertamento, sarebbe uscita fuori strada perdendo la vita sul colpo. Sul posto sono subito intervenute le forze dell'ordine, le quali stanno effettuando i rilievi di rito per determinare la dinamica del sinistro mortale. Seguiranno ulteriori aggiornamenti.

Fonte della notizia: notizie365.com

San Siro (Como): nella notte muore donna di Saronno in incidente

di Marianna Tortoli

13.08.2015 - La notizia è stata riportata da alcune testate giornalistiche locali: sarebbe morta una donna nella notte a causa di un incidente autonomo verificatosi a San Siro, in provincia di Como. Stando alle prime informazioni, la donna, una trentenne di origine venezuelana residente a Saronno, si sarebbe trovata a bordo di una Range Rover guidata da un uomo il quale, per cause ancora in via di accertamento, avrebbero perso il controllo del mezzo finendo contro un guard rail e successivamente nel muro che costeggia l'entrata di una galleria. L'impatto sarebbe stato devastante. Immediatamente sarebbero scattati i soccorsi, con i sanitari che avrebbero tentato di rianimare la donna ma senza riuscirci. Anche l'uomo avrebbe riportato delle ferite la cui entità sarebbe ancora in fase di valutazione presso l'ospedale in cui sarebbe stato condotto.

Fonte della notizia: notizie365.com

Si schianta con la moto contro un palo: centauro muore sul colpo a Bastia E' accaduto alle prime luci dell'alba. Secondo una prima ricostruzione avrebbe fatto tutto da solo

13.08.2015 - Avrebbe fatto tutto da solo, un motociclista straniero che ha perso la vita questa mattina a Bastia Umbra. La prima ricostruzione E' accaduto poco dopo le sei. Probabilmente il centauro, uno straniero di 49 anni dei Paesi Bassi, andava a forte velocità. Proveniva da Bastiola e ha perso il controllo della motocicletta che si è andata a schiantare contro un palo. E' probabile che l'uomo abbia perso la vita sul colpo. Gli interventi Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Assisi oltre che i sanitari del 118 che non hanno potuto fare altro che constatare la morte. Sono ancora in corso le operazioni di sopralluogo e di gestione del traffico sul luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: umbria24.it

Esce di strada, muore centauro

La tragedia nel pomeriggio di mercoledì a San Polo di Piave: addio al 43enne giardiniere Andrea Cella

SAN POLO DI PIAVE 13.08.2015 – Gravissimo incidente mortale ieri sera a an Polo di Piave, in via Campagna. Un motociclista, Andrea Cella, 43 anni, è uscito di strada alla guida del suo scooter ed è deceduto a causa dei postumi dello schianto, dopo essere carambolato in un fosso. L'episodio a San Polo di Piave: in corso di accertamento le cause della fuoriuscita autonoma. Sul posto il Suem e i Carabinieri della locale stazione. Cella era giardiniere, stava tornato dal lavoro.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Martinengo (Bergamo). Anna Fiorendi, 61 anni, muore in incidente lungo la strada statale 498

di Massimo Marcolini

13.08.2015 - Stando a quanto riferiscono le fonti locali, una donna di 61 anni, le cui generalità non sono state al momento rese note, sarebbe deceduta nella mattinata di oggi a causa di un incidente stradale verificatosi a Martinengo, comune in provincia di Bergamo, lungo la strada statale 498. In base alle prime ricostruzioni, la donna si trovava a bordo di un veicolo che, per cause ancora in corso di accertamento, si sarebbe scontrato con un altro veicolo. Inutili i soccorsi giunti sul posto tempestivamente. Le forze dell'ordine stanno già effettuando i rilievi di rito per determinare l'esatta dinamica del sinistro. Seguiranno aggiornamenti. Aggiornamento: Sono state rese note le generalità della vittima: si tratta di Anna Fiorendi, residente a Treviolo.

Fonte della notizia: notizie365.com

Roseto, centauro minorenne travolge madre e figlio: lei e' gravissima

13.08.2015 - Travolta da uno scooter guidato da un minorenne mentre attraversa la strada insieme al figlio di 10 anni: una giovane madre di 38 anni è gravissima, in coma, ricoverata in Rianimazione presso l'ospedale Mazzini di Teramo, dopo il drammatico investimento di stanotte. Tutto è avvenuto intorno all'1.20, V.L. 38 anni stava passeggiando, sul lungomare di Roseto, insieme al figlio di 10 anni. Mentre stavano per attraversare per andare su via Roma, sono stati travolti in pieno dal motorino guidato da A.M. 17enne di Roseto. Ad avere la peggio è stata la madre che ha fisicamente protetto il figlio, rimasto ferito lievemente. Ferito anche il centauro minorenne denunciato dalla Polizia Stradale di Pineto alla Procura dei Minori dell'Aquila per lesioni gravissime. La donna ha fatto un volo di diversi metri, ha riportato un serissimo politrauma e le sue condizioni hanno imposto il trasferimento urgente prima al pronto soccorso dell'ospedale di Giulianova e, da lì, nel giro di trenta minuti, al Mazzini di Teramo. La giovane donna è in coma, in Rianimazione. Sul posto l'automedica medicalizzata di Giulianova e l'ambulanza del 118. Ad effettuare i rilievi la Stradale.

Fonte della notizia: certastampa.it

Auto travolge moto, motociclisti all'ospedale L'incidente in centro a Quinto lungo la Noalese

QUINTO 13.08.2015 - Traffico nel caos lungo la Noalese ieri mattina a causa di un incidente in centro a Quinto, all'altezza del panificio "Al pan bon". Un'auto ha centrato una moto che viaggiava in direzione Treviso, facendo volare sull'asfalto la coppia di centauri in sella alla moto. Pare che a provocare l'incidente sia stata la manovra dell'auto sbucata da una laterale. I due motociclisti, lui padovano, lei trevigiana, sono stati soccorsi dagli infermieri del Suem118. L'uomo alla guida della moto ha riportato ferite di media entità per questo è stato necessario il trasporto al Ca' Foncello di Treviso. Per lei solo alcune lesioni non gravi. Inevitabili le ripercussioni al traffico con lunghe code lungo la strada regionale.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Incidente a Lavagna, frontale sull'Aurelia: centauro trasportato all'ospedale di Lavagna

LAVAGNA 13.08.2015 - Incidente questa mattina sulla via Aurelia, tra Lavagna e Sestri Levante, dove si sono scontrate frontalmente un'auto e una moto. Ad avere la peggio è stato il giovane centauro, che è rovinato sull'asfalto ed è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Lavagna. Secondo le prime informazioni non sarebbe in pericolo di vita. Dopo lo scontro, avvenuto poco dopo le 8, si sono formate lunghe code, ma ora la situazione è tornata alla normalità.

Fonte della notizia: genova24.it

Sampierdarena, perde il controllo dell'auto e si schianta in piazza Barabino L'incidente è avvenuto poco dopo le 7: al volante un uomo di circa 60 anni che è finito contro il muro, fortunatamente senza rimanere gravemente ferito

13.08.2015 - Incidente stradale questa mattina in piazza Barabino, nel quartiere genovese di Sampierdarena, dove un uomo ha perso il controllo dell'auto su cui stava viaggiando andando a schiantarsi contro un muro. L'episodio è avvenuto poco dopo le 7: al volante un uomo di circa 60 anni che viaggiava da solo, e che nello schianto non ha riportato gravi ferite. Sul posto sono intervenuti Municipale e 118, che l'hanno accompagnato per precauzione all'ospedale Villa Scassi per un controllo. Indagini sono in corso da parte della sezione Infortunistica per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Tragico frontale a Lessolo: un morto e cinque feriti tra cui due bambini Una Nissan Juke e una Opel Frontera si sono scontrate frontalmente sulla provinciale 69. Morta una donna di 78 anni, ferita la figlia e il nipotino trasportati con l'elisoccorso ad Alessandria. Sull'altra auto ferito un secondo bambino

12.08.2015 - Tragico incidente nel tardo pomeriggio in provincia di Torino, sulla strada provinciale 69 a Lessolo. Uno scontro frontale tra due automobili è costato la vita a Gelsomina Luigia Antonia, una anziana donna di 78 anni, e la corsa in ospedale per altre cinque persone, tra cui due bambini. Il violento sinistro è avvenuto intorno alle 18.30. Due le vetture coinvolte: una Nissan Juke su cui viaggiavano la vittima, la figlia e il nipotino di 11 anni, e una Opel Frontera con a bordo un uomo di 40 anni, il figlio di 4 anni e il nonno di 66 anni, tutti residenti a Chatillon. La dinamica dello scontro non è stata ancora accertata, stanno cercando di fare chiarezza su quanto accaduto i carabinieri. Dopo l'incidente sul posto sono arrivati i soccorsi, insieme ai carabinieri e ai vigili del fuoco. Fondamentale il lavoro di questi ultimi, che hanno dovuto estrarre dall'auto i feriti, rimasti incastrati nelle lamiere. Poco dopo averli messi in salvo, la Opel Frontera ha preso fuoco ed è stata avvolta dalla fiamme: i pompieri hanno comunque scongiurato una possibile esplosione del SUV. Non c'è stato invece nulla da fare per l'anziana donna. E' deceduta mentre i sanitari le stavano praticando un massaggio cardiaco. Figlia e nipote della vittima sono stati invece trasportati con l'elisoccorso in ospedale in condizioni serie ma non in pericolo di vita.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Il papà buono non ce l'ha fatta: muore dopo una lunga agonia Tragedia sulla Superstrada della Valcamonica, all'altezza di Ceto: a 24 ore dall'incidente muore il 45enne Claudio Saleri, in macchina con il figlio Matteo rimasto miracolosamente illeso. Morto in ospedale

12.08.2015 - La notizia che nessuno avrebbe mai voluto leggere è fatalmente arrivata: non ce l'ha fatta Claudio Saleri, il 45enne di Sellero – ma originario di Quinzano d'Oglio – protagonista di un terribile incidente lungo la SS42 del Tonale, all'altezza dell'uscita di Ceto. Era in macchina insieme al piccolo Matteo, il figlio di soli 4 anni, quando intorno alle 14.30 di lunedì è avvenuto lo schianto.

La sua auto, un'Alfa 147, avrebbe improvvisamente sbandato fino ad invadere la corsia opposta e a colpire in pieno una Toyota Rav4, guidata da una donna di 72 anni residente nel milanese. Un impatto che poi si rivelerà fatale, circa 24 ore più tardi. Sul posto due ambulanze e un elicottero, che ha provveduto al trasporto in ospedale, al Civile di Brescia. Al Civile anche il bimbo di 4 anni, seduto dietro e rimasto miracolosamente illeso. Saleri è morto dopo una lunga agonia. Originario di Quinzano, da tempo abitava a Sellero insieme alla compagna Licia e al figlio Matteo. A breve la data dei funerali.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Valle dei templi, cinque veicoli coinvolti in un incidente stradale

A causare lo scontro sarebbe stato l'asfalto scivoloso a causa della pioggia. Nell'incidente stradale sono rimasti coinvolti cinque veicoli e due sarebbero i feriti

12.08.2015 - Incidente stradale con cinque veicoli coinvolti e due feriti nei pressi della Valle dei templi di Agrigento. A causare lo scontro sarebbe stato l'asfalto scivoloso a causa della pioggia. Nell'impatto sono rimaste coinvolte una Jeep Santana, una Jeep Suzuki, due Lancia Y e una Fiat Panda. I due feriti sono stati trasportati in ospedale. Le loro condizioni non sarebbero gravi.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidente stradale alla rotatoria di via Ascoli: due feriti alla periferia di Foggia

Ancora da accertare la dinamica dell'impatto tra due autovetture, verosimilmente scaturito da una mancata precedenza. Sul posto, per i rilievi del caso, una pattuglia della polizia e una squadra dei vigili del fuoco

12.08.2015 - E' di due feriti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto poco dopo le 16, in viale Degli Aviatori, a Foggia, nei pressi della rotatoria di via Ascoli. Ancora da accertare la dinamica dell'impatto tra due autovetture, verosimilmente scaturito da una mancata precedenza. Sul posto, per i rilievi del caso, una pattuglia della polizia e una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia che sono intervenuti per estrarre uno dei feriti dall'auto e lo hanno poi affidato ai sanitari del 118. Entrambi i conducenti dei mezzi sono stati trasportati al pronto soccorso cittadino per le indagini del caso. Al momento non si conosce la gravità delle loro condizioni.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Incidente stradale in via Etna, scooterista travolge pensionata

Una pensionata di circa 70 anni è stata investita questa mattina in via Etna mentre attraversava la strada all'altezza della via Pacini da uno scooterista di 30 anni che guidava a velocità sostenuta in direzione della Villa Bellini

12.08.2015 - Una pensionata di circa 70 anni è stata investita questa mattina in via Etna mentre attraversava la strada all'altezza della via Pacini da uno scooterista di 30anni che guidava a velocità sostenuta in direzione della Villa Bellini. Probabilmente, secondo il racconto di alcuni peresenti, il ragazzo non si è accorto in tempo della sua presenza e non è riuscito a schivare l'anziana donna, investendola con il suo motociclo. La vittima è stata subito soccorsa dai passanti che hanno chiamato il 118, mentre l'investitore si è ritrovato a dover fronteggiare le ire di un parente dell'anziana investita. Sul posto sono giunti anche i vigili urbani, per gli accertamenti del caso e per impedire che la situazione degenerasse.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

ESTERI

Calato il numero di motociclisti morti

12.08.2015 - Continua a calare il numero dei motociclisti che muoiono sulle strade. Se nel 1992 vi erano state 132 vittime, nel 2014 il numero è sceso a 53. Anche i feriti gravi sono stati meno numerosi. Da notare che nello stesso lasso di tempo il numero dei veicoli in circolazione è più che raddoppiato passando da 330'000 (1992) a circa 690'000 oggi, secondo quanto risulta dai dati dell'Ufficio federale di statistica pubblicati oggi dall'Ufficio svizzero di consulenza due ruote (USCD) . Il calo dei feriti gravi (sono passati da 1612 nel 1992 a 1251 nel 2014) si nota in particolare tra i conducenti di veicoli di piccola cilindrata (motociclette sino a 125 cm3), mentre per i mezzi più grandi (veicoli con più di 125 cm3) i valori sono stabili. Il numero dei feriti leggeri è rimasto più o meno invariato.

Fonte della notizia: bluewin.ch

MORTI VERDI

Il trattore mette la freccia ma lui non la vede: auto sbatte contro mezzo agricolo E.S.M., 46 anni, si trovava alla guida della sua Opel Corsa, quando ha deciso di sorpassare il veicolo davanti a lui mentre percorreva via Marachella a San Stefano di Zimella

SAN STEFANO DI ZIMELLA 13.08.2015 - Non ha visto che il trattore davanti a lui aveva inserito la freccia per svoltare a sinistra, così si è lanciato in un sorpasso che lo ha portato ad urtare contro il veicolo che lo precedeva. Non erano ancora le 14 di mercoledì, quando E.S.M., un 46enne di origini marocchine, percorreva a bordo della sua Opel Corsa via Marcabella a San Stefano di Zimella. Davanti a lui c'era A.L., 37 anni, alla guida di un trattore John Deere con un rimorchio vuoto, che si dirigeva nella zona artigianale del paese. Quando il 46enne ha deciso di sorpassare il mezzo agricolo, quest'ultimo ha iniziato la propria manovra di svolta a sinistra, chiudendo involontariamente la strada all'auto: la Opel è finita contro il mezzo, andando poi in testacoda e fermandosi all'incrocio con via dell'Artigianato. Nell'impatto è andato distrutto il cofano della macchina e i due pneumatici anteriori sono esplosi, mentre il guidatore ha mandato in pezzi il parabrezza con la testa. Soccorso dal personale del 118, è stato trasportato all'ospedale di San Bonifacio, dove è stato sottoposto alle cure e agli esami del caso. Nessuna conseguenza invece per il 37enne alla guida, mentre il mezzo ha subito la foratura del pneumatico anteriore sinistro.

Fonte della notizia: veronasera.it

Finisce sotto al trattore, è grave

BAGNOREGIO 13.08.2015 – Finisce sotto al trattore, è grave. Incidente agricolo questa mattina a Bagnoregio, dove, per cause ancora da accertare, un uomo di circa 57 anni è finito sotto il trattore mentre stava viaggiando col mezzo lungo una strada sconnessa. Pare che sia stato sbalzato fuori dalla cabina e che la ruota gli abbia travolto una gamba. Sul posto, è arrivata l'ambulanza che lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale Belcolle in codice rosso. Grave, ma comunque cosciente. Sono arrivati anche i carabinieri della stazione locale per gli accertamenti.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Polpenazze: scoppia il trattore, muore bruciato vivo

Tragedia a Polpenazze, nei campi di Picedo: un agricoltore di 61 anni è morto a seguito dell'esplosione del trattore su cui stava lavorando. Inutili i soccorsi: l'uomo sarebbe morto carbonizzato

POLPENAZZE DEL GARDA 12.08.2015 - Tragedia nei campi di Picedo, periferia di Polpenazze al confine con Manerba. Un uomo di 61 anni sarebbe morto ustionato mentre si trovava a bordo del suo trattore: prima un'esplosione – probabilmente dal serbatoio al motore – poi le fiamme che lo avvolgono da capo a piedi. L'incidente è avvenuto intorno alle 11 di mercoledì. Inutili i tentativi dei soccorsi, tra ambulanze, Vigili del Fuoco e Carabinieri di Manerba per i rilievi. Si sarebbe accorto dell'incendio, avrebbe provato a spegnerlo con l'estintore ma si sarebbe poi accasciato a causa di un malore, forse per il caldo o per il fumo respirato. Un collega avrebbe

cercato di salvarlo, procurandosi qualche ustione. Classe 1954, B.M. le iniziali, abitava a Manerba in via Valtenesi.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

P.Picena, travolto dal trattore Cinquantenne trasportato a Torrette

POTENZA PICENA 12.08.2015 – Infortunio sul lavoro stamattina poco prima delle 8 in contrada San Giro di Potenza Picena. Un cinquantenne, S.C., stava lavorando sul terreno con il trattore quanto improvvisamente è stato travolto dal mezzo. L'uomo, che abita in contrada San Giro a Potenza Picena, è stato soccorso ed è stato trasportato in eliambulanza all'ospedale di Torrette di Ancona. Il cinquantenne ha riportato lesioni ad una gamba e non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

SBIRRI PIKKIATI

Tenta di pagare con 100 euro contraffatti, nei guai un giovane di 25 anni

Il ragazzo è stato trovato in possesso di un apri-bottiglie con coltello a serramanico. E' stato arrestato dagli agenti per spendita di banconote contraffatte e violenza e resistenza a pubblico ufficiale

12.08.2015 - Tenta di pagare una bevanda con una banconota falsa, ma viene scoperto e arrestato dagli agenti della polizia di Stato. E' accaduto nella tarda serata di ieri in un locale di piazza della Repubblica, a pochi passi dal centro di Torino. L'uomo, un italiano di 25 anni, dopo aver scelto la bevanda da consumare, ha tentato di pagarla con una banconota da 100 euro contraffatta. L'esercente del locale, accortosi della truffa, si è rifiutato di ritirare la banconota dalle mani del ragazzo più volte fino a quando quest'ultimo l'ha minacciato con insistenza. Nel frattempo, nel locale di piazza della Repubblica, sono accorsi gli agenti della polizia di Stato avvisati dell'accaduto che hanno bloccato e tratto in arresto il giovane per spendita di banconote contraffatte e violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Il venticinquenne trovato, altresì, in possesso di un apri-bottiglie con coltello a serramanico è stato arrestato, inoltre, per porto abusivo di oggetti atti a offendere.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Rubano la bici, inseguiti dalla polizia

Due nordafricani denunciati per furto e resistenza a pubblico ufficiale. L'inseguimento tra corso Umberto e Riviera Mussato

12.08.2015 - Inseguimento tra Corso Umberto, Prato della Valle e Riviera Mussato ieri verso le 19. Tutto in seguito al furto di una bicicletta avvenuto davanti al negozio Tigota di Corso Umberto. Il proprietario, un italiano, si è accorto che due tunisini gli stavano rubando la bicicletta e ha dato l'allarme al 113. È nato un inseguimento terminato tra via Velludi e Riviera Mussato dove i due nordafricani sono stati bloccati dalla polizia e denunciati per furto e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

Parma: 29enne tunisino arrestato per furto e resistenza a pubblico ufficiale

L'uomo è stato scoperto in uno stabile di proprietà dell'Azienda Ospedaliera in via Abbeveratoia. Dopo la segnalazione al 112 i carabinieri hanno scoperto che su di lui pensava una condanna a un anno e tre mesi di reclusione

12.08.2015 - Arrestato con l'accusa di furto e resistenza a pubblico ufficiale un uomo tunisino di 29 anni. Il ventinovenne è stato scoperto in seguito a una segnalazione al 112 di una guardi giurata che aveva segnalato la presenza di alcuni immigrati all'interno di uno stabile in disuso dell'Azienda Ospedaliera di Parma, situato in via Abbeveratoia. Sul posto è intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile che ha scoperto che sul cittadino tunisino pendeva una condanna a un anno e tre mesi per di furto e resistenza a pubblico ufficiale, reati commessi a

Parma nel 2014. L'uomo é stato quindi arrestato dai militari e condotto presso il carcere cittadino.

Fonte della notizia: parmatoday.it